

*docueris eum* (1). Altri negano la Trinità. In Sassonia è stato nuovamente un dottore che ha predicato che non vi è Cristo; e queste eresie hanno di già penetrato non solamente per tutta la Germania, ma in gran parte della Francia, Inghilterra, Scozia, Polonia, Ungheria, Boemia, Prussia e tutti i Paesi Bassi, e forse in qualche parte d'Italia e Spagna; ma quella de' Sacramentari è assai più dilatata che tutte l'altre.

Da queste tante divisioni è causato per tutti questi regni, e principalmente per la Germania, una tal confusione negli animi degli uomini, che essendosi la maggior parte mutati quattro e sei volte d'opinione, ormai molti si sono ridotti, non sapendo dove fermarsi nel credere, a non creder cosa alcuna. Ma parendo a loro che queste nuove opinioni gli abbiano portato maggior libertà, siccome tutti unitamente si sono alienati dall'unione della chiesa e dall'ubbidienza del papa, così anco ormai poco più stimano le leggi e i loro principi; e di già questa mala radice è penetrata tanto avanti, che finalmente essi principi con molto loro danno si sono avveduti che non è più in loro potestà di potervi provvedere. Onde a voler mantenere gli stati quieti e in ubbidienza, non vi è cosa alla quale si debba più ardentemente attendere che a provvedere che questo male non entri, e usar diligenza che i molti seduttori, che vanno per il mondo con questo solo fine di maculare gli animi degli uomini, siano castigati, o almeno scacciati. E però prudentissimamente fa la Serenità Vostra, che vi provvede con tanta cura e diligenza. Ma perchè ho veduto il mal termine in che si è ridotta l'Inghilterra, la Francia e la Germania, dove ho per molti anni praticato, convingo anco, mosso dall'onore di Dio e dal desiderio che ho di vedere il beneficio di V. S., reverentemente supplicarla a mettervi sempre maggior diligenza, perciocchè quanto più farà in questa materia, tanto ritornerà in maggior gloria di Dio, in sicurtà del suo stato, in beneficio de' suoi popoli, e in buon esempio ad altri principi.

A questi tanti mali non saria rimedio alcuno migliore che un concilio generale, nel quale principalmente interve-

(1) Sal. XCIII, 12.